

A. Premessa: ruolo e responsabilità delle istituzioni pubbliche italiane

Struttura fondiaria:

 circa 660.000 aziende con boschi (1/4 delle aziende italiane); superficie media: 7,1 ha (3,2 quella di privati); grande quantità di piccolissime proprietà (aziende?)

Contenuti

- A. Premessa
- B. Cambiamenti strutturali nell'economia forestale europea
- C. La forbice mercato-beni pubblici in Italia
- D. I problemi delle istituzioni pubbliche italiane
- E. Quali politiche per il futuro?





B. Cambiamenti strutturali nell'economia forestale europea

- Riduzione dei margini di profitto della produzione di legname grezzo
- Maggiore domanda di beni pubblici (senza mercato)
- → Sempre maggiore forbice tra costi e benefici della gestione forestale

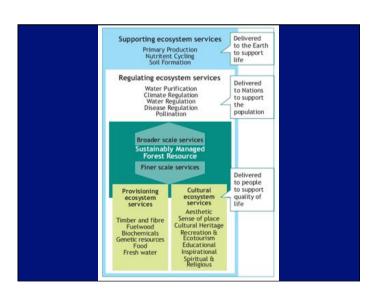
Questo processo si è verificato contemporaneamente a quello della restrizione dei finanziamenti per le istituzioni forestali pubbliche e la loro (semi) privatizzazione

A. Premessa: ruolo e responsabilità delle istituzioni pubbliche italiane

Struttura fondiaria:

- circa 660.000 aziende con boschi (1/4 delle aziende italiane); superficie media: 7,1 ha (3,2 quella di privati); grande quantità di piccolissime proprietà (aziende?)
- forte presenza della proprietà pubblica (40,0%), soprattutto comunale
- **fustaie** in prevalenza pubbliche (**52**%)
- N. aziende con bosco di superficie >100 ha = 6.648

→ le proprietà pubbliche rappresentano le uniche realtà che, per dimensione dei fondi, consentono una gestione continuativa = ruolo e responsabilità come catalizzatori dell'economia forestale

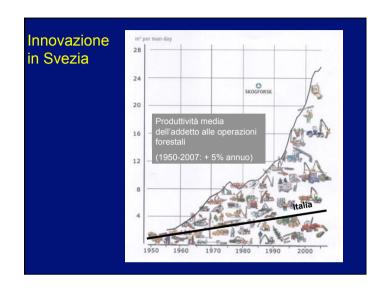


- The overall demand for services is increasing because they are being lost through changes elsewhere, but as yet the willingness or desire to pay for the work to secure the additional ecosystem services is not being offered.
 This is because the less-tangible ecosystem services are often able to be consumed by many people simultaneously, without limit, and without payment.
- There is little comprehension of the costs of providing those goods and services, nor is there a precedent or a designated responsibility for paying for them. As a result there is no market-based incentive to support the necessary management activity

Innovazioni tecnologiche













Privatizzazione della gestione della proprietà foresta pubblica

 27 organizzazioni statali forestali (rappresentate nell'EUSTAFOR): gestiscono 45 M ha, circa 27% delle foreste dell'UE

Due esempi

- Öbf, l'agenzia per la gestione delle foreste demaniali in Austria, deve trasferire il 50% dei profitti annualmente ottenuti al bilancio dello Stato; dal 1997 al 2009 sono stati trasferiti complessivamente € 258 M€ (21,5 M€/anno). Oltre al trasferimento dei profitti in diversi anni ÖSb, società per azioni, ha distribuito i dividendi tra gli azionisti, in primis allo Stato austriaco che controlla l'azienda
- Metsahallitus, l'agenzia per la gestione dei 12 M€ di foreste dello Stato in Finlandia, ha avuto nel 2007 profitti pari a 103 M€ (trasferiti allo Stato), con la creazione di servizi di tutela ambientale pari a 54 M€ e di tipo sociale (ricreazione, fornitura di fonti alimentari per le renne, protezione della popolazione Sami) stimanti pari a 48 M€ = 205 M€



... non senza difficoltà e contraddizioni

- Molto significativa riduzione dell'occupazione
- Funzione pro-ciclicla nell'offerta di legname (in periodi di crisi di mercato si taglia di più per coprire i pagamenti allo Stato)
- Posizioni dominanti sul mercato



... ma facendo da motore dell'innovazione anche per i nuovi strumenti di mercato

- Attività ricreative-politiche turistiche
- · Pagamenti per servizi ambientali
- Habitat and biodiversity banking: fondi per la compensazione di interventi soggetti a VIA o in aree Natura 2000



Aree forestali destinate all'offerta di servizi di protezione del suolo, di regolazione del ciclo dell'acqua e altri servizi ambientali

1 1	Austria	Finland	France	Germany	Italy	Poland	Portugal	Spain	Sweden	Switzerland	Turkey	UK
1990	654		758		6816	1356		3260			932	0
2000	679	654	872	2981	7375	1757	216	4329			1121	0
2005	697	497	961	3737	7654	1938	232	4407	4344	18	1693	0
2010	706	466	964	4616	7933	1950	232	4631	4514	18	1787	0
Source:	FOREST E	UROPE/UN	ECE/FAO e	nquiry on Pa	n-Europe	an Quantit	ative Indica	itors (201	1)			

C. La forbice mercato-beni pubblici in Italia

 Da una parte per il grande valore dei servizi ecosistemici (foreste = 95% in territori montani, fragili e poco urbanizzati)

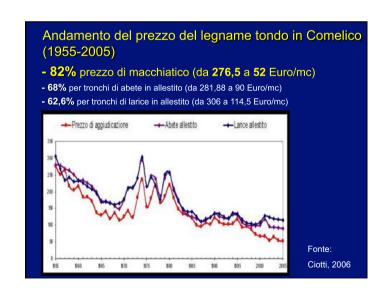


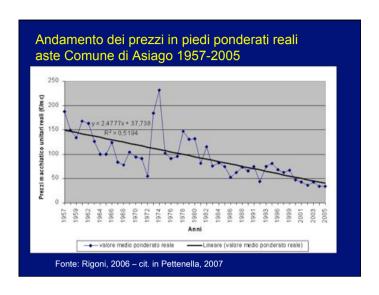
- Dall'altra per il basso livello di valorizzazione commerciale delle risorse forestali:
 - bassi livelli di produzione di legname di valore
 - limitati sviluppi nei sistemi di pagamento per servizi ambientali

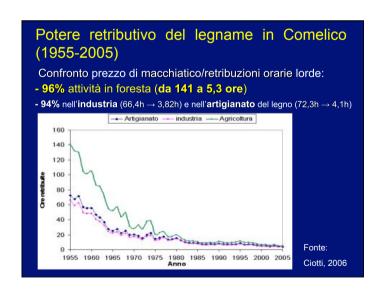
Il declino della filiera del legname

- Riduzione della domanda (risparmio, import, delocalizzazione, crisi economica)
 - Riduzione della capacità di lavorazione interna (segherie)
- · Caduta progressiva dei prezzi
- · Crisi della pioppicoltura
- Tenuta della produzione di biomassa (piccola scala locale)
- → Un "modello" di de-specializzazione



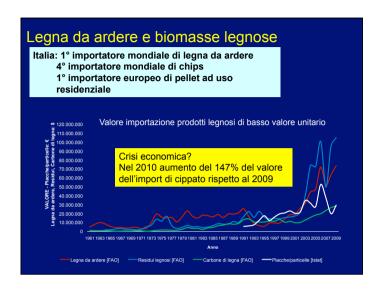




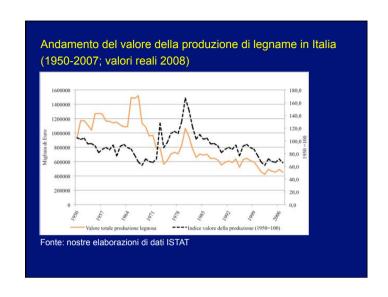


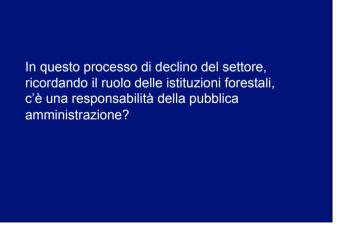


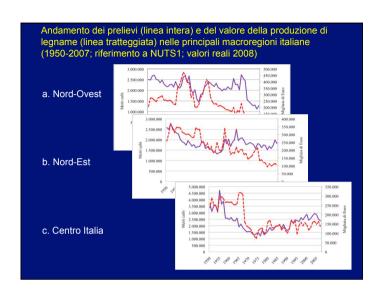












ISTAT - Produzio				
	ne, consumi ir	ntermedi e valo	re aggiunto ai	prezzi di
base - Valori con				iaia di euro
dal 1999; migliaia	i di eurolire pe	r glı annı prece	edenti)	
	1980	1990	2000	2010
Foreste	21.249	17.924	15.686	6.996
Settore primario	4.197.480	4.371.161	4.852.975	4.629.868
%	0,51%	0,41%	0,32%	0,15%
1980=100	100	84,3	73,8	32,9
Italia				
	1980	1990	2000	2010
Foreste	419.889	389.759	480.402	396.04
Settore primario	41.881.739	42.023.474	47.485.175	45.724.29
%	1,00%	0,93%	1,01%	0,879
		92.8	114.4	94.

D. I problemi delle istituzioni pubbliche italiane

- 98% della proprietà sono sotto VI e altri vincoli pesanti (12-24 mesi per autorizzazione tagliate)
- 40% dei terreni forestali in mano pubblica (rari esempi di trasferimento della gestione a soggetti terzi)
- 60-70.000 operai forestali (gestione non trasparente)
- Produzioni e servizi sotto il controllo diretto del settore pubblico (vivaismo, aziende faunistico-venatorie, educazione ambientale, aziende sistemazione bacini montani, sistema di certificazione, segherie, ...)
- L'unico paese europeo con 1 corpo statale e 6 regionali di polizia specializzati nel settore forestale ← grande prevalenza degli strumenti di regolamentazione su quelli per la gestione attiva delle politiche

Un passaggio culturale (e politico) cruciale

Da

proteggere per poter consentire il mantenimento di beni pubblici ("...il morso del fessipete dall'unghia luciferina")

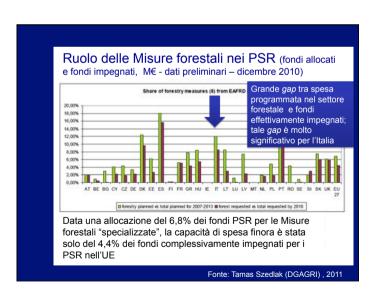


... a

gestire efficientemente le attività commerciali per ridurre i costi dell'offerta di beni pubblici







E. Quali politiche per il futuro?

Re-indirizzare, ove possibile, le attuali politiche di intervento/sussidio pubblico diretto soprattutto verso le iniziative volontarie del settore privato (es. PES), basate su capacità imprenditoriale e innovazione, che hanno finora dimostrato di essere le più flessibili, efficaci ed efficienti.

Le idee non mancano, ma è essenziale muoversi in un'ottica di diversificazione, qualificazione (certificazioni, marchi) e marketing territoriale



Si tratta in effetti di applicare il principio costituzionale della sussidarietà orizzontale (o sociale) (art. 118 Cost c. 4)

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà

Nessuna preclusione ideologica al fatto che la pubblica amministrazione possa fare servizi che potrebbero essere fatti da privati (*profit* e *non-profit*), salvo che questi siano caratterizzati dai principi della *good governace*





In Italia*		In altri paesi dell'Unione Europea				
Agenzia forestale pubblica	Sito web	Agenzia forestale pubblica	Sito web			
Corpo Forestale dello Stato	http://www3.corpoforestale.it	Forestry Commission (UK)	www.forestry.gov.uk			
Azienda Regionale Foreste Demaniali - Regione Siciliana**	http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/ portal/PIR PORTALE/PIR LaNuovaStru turaRegionale/PIR Assessoratoregionale/elleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR DipartimentoregionaleAziendaregionale forestedemaniali	Office National des Forêsts (F)	www.onf.fr			
Ente Foreste – Regione Sardegna	www.sardegnaambiente.it/foreste/ente foreste/	Österreichische Bundesforste AG (A)	www.bundesforste.at			
Sistema forestale Regionale*** - Friuli Venezia Giulia	www.regione.fvg.it/rafvg/economiaimp rese/dettaglio.act?dir=/rafvg/cms/RAE VG/AT4/ARG4/ARG14/FOGLIA9/	Hrvatske Sume (HR)	www.hrsume.hr			
A.Fo.R. – Azienda Forestale Regione Calabria	www.aforcalabria.it/	Metsähallitus (FIN)	www.metsa.fi			
Azienda provinciale foreste e demanio – Provincia Autonoma di Bolzano	www.provincia.bz.it/foreste/azienda- provinciale/azienda-foreste- demanio.asp	Bayerische Staatsforsten AöR (G)	www.baysf.de			
Veneto Agricoltura – Regione Veneto	www.venetoagricoltura.org/content.ph p?IDSX=2&SIDSX=47	Landesforstverwaltung Baden-Wurttemberg (G)	www.wald-online- bw.de			
ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste - Regione Lombardia	http://www.ersaflombardia.it/servizi/ Menu/dinamica.aspx?idArea=1697B&id Cat=16988&ID=16988	Coillte (IRL)	www.coillte.ie			



Un compito per casa:

- Quante delle agenzie forestali in Italia hanno uno stabile sistema di *reporting* (sociale e/o ambientale)?
- Quante di queste Agenzie rendono pubblici i propri bilanci?
- Quante di queste Agenzie danno informazioni su:
 - indicatori di gestione interna
 - numero di dipendenti (fissi e stagionali)
 - attività di investimento effettuate

Le organizzazioni che più di altre (dal momento che gestiscono beni pubblici con fondi pubblici) avrebbero il dovere della trasparenza e *accountability* sono quelle su questi fronti più in ritardo.

